

ODONTOIATRIA PEDIATRICA

Simona Alicino



L'Odontoiatria Pediatrica ha avuto, negli ultimi anni, un notevole sviluppo da molti punti di vista: preventivo, diagnostico e terapeutico.

L'Odontoiatria Pediatrica viene intesa fino a 17/18 anni di vita; in particolare, l'aspetto preventivo, ha avuto grande risalto tramite il controllo della placca dentaria sia con una dieta equilibrata (profilassi alimentare) che con l'aumento della resistenza dei denti per mezzo della fluoroprofilassi per bocca, fluoruri topici, colluttori, dentifrici, sigillatura dei solchi e soluzioni remineralizzanti.

Il dentifricio è il mezzo accessorio per l'igiene orale, utile per completare il lavoro di spazzolatura, ma non indispensabile per la rimozione della placca per la quale è fondamentale lo spazzolino stesso. Per una corretta prevenzione, è opportuno che il bambino, in assenza di patologia, si presenti allo studio medico con i genitori. Ciò è importante per far conoscere al piccolo paziente l'ambiente, il medico e familiarizzare con il personale a lui dedicato. L'ambiente è fondamentale perché il bambino trovi giochi, libri, distrazioni atte a rendere più serena la sua permanenza presso lo studio.

La prima visita va effettuata dai tre anni in poi, soprattutto se sono presenti patologie malocclusi-

ve familiari. In questa sede un ulteriore aspetto di prevenzione è la sensibilizzazione dei genitori e dei bambini, sulla corretta igiene orale.

Ai genitori, inoltre, bisogna far notare la correlazione esistente tra accidentalità e norme comportamentali quotidiane non corrette e/o insufficienti ovvero su quel tipo di prevenzione comportamentale che eviti o limiti tutta la traumatologia dento-facciale. Da un punto di vista diagnostico, l'ortopanoramica è indicata dai sei anni in poi, al fine di rilevare agenesie dentali familiari e/o dare indicazione ad una futura terapia ortodontica. Da un punto di vista terapeutico, il grande sviluppo consiste nell'eseguire l'asportazione della carie con sistemi chimico-meccanici (odontoiatria micro invasiva) che permette di eliminare il tessuto carioso del dente evitando l'utilizzo dell'anestesia e del trapano, tanto temuti dai nostri piccoli pazienti.

Se il bambino dopo il primo controllo a tre anni non presenta problemi, verrà ricontrollato dopo un anno e via via annualmente fino a sei anni. Dopo i sei anni, con l'arrivo del primo molare permanente nella bocca del bambino, si inizia la fase di prevenzione della carie con le sigillature dei solchi etc., e con i controlli odontoiatrici della bocca, e la prima visita ortodontica per la valutazione di patologie malocclusive. L'ortodonzia è la branca della odontoiatria rivolta al paziente pediatrico per la tutela del complesso orofacciale e del cavo orale, rivolta allo studio delle diverse anomalie di sviluppo dei denti, delle ossa mascellari e di tutte le abitudini viziate (quali succhiamento del pollice, ciuccio, respirazione) che possono portare all'anomalo combaciamento delle arcate dentarie.

La terapia ortodontica dai sei anni in poi ha quindi lo scopo di prevenire precocemente e curare tali anomalie mediante l'utilizzo di apparecchi ortopedici-ortodontici per far sì che le basi ossee crescano in maniera corretta.

Successivamente, si passa all'ortodonzia fissa, fino al raggiungimento del risultato ottimale sia estetico che funzionale di tutto l'apparato stomatognatico. ■